



# Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Metodologia di formazione innovativa

Tipo di pratica: Pratica promettente

Paese: Bulgaria

Aprile 2014

<b>Titolo della pratica</b>	Approccio globale e multiforme alla formazione in diritto dell'UE
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>In <b>Bulgaria</b>, l'Istituto nazionale della giustizia (NIJ) ha messo a punto una serie di strumenti che contribuiscono alla corretta applicazione del diritto dell'Unione da parte dei magistrati bulgari. Uno di questi strumenti prevede l'utilizzo di Extranet e di un forum di discussione accessibile dal portale di apprendimento a distanza.</p> <p>Dal 2009 l'Istituto si serve di Extranet, oltre al portale di apprendimento a distanza e al forum di discussione. Tale strumento svolge un ruolo importante nel processo di formazione, in quanto risponde all'esigenza di fornire una fonte di informazioni affidabile, che viene regolarmente aggiornata ed è facilmente accessibile e consultabile.</p> <p>Tale spazio professionale virtuale è stato creato nel periodo 2007-2009 nell'ambito di progetti finanziati dall'UE. Esso è stato inizialmente concepito come uno strumento di comunicazione per assistere la magistratura nelle questioni riguardanti il diritto dell'Unione, ed è stato in seguito potenziato per fungere da piattaforma per lo scambio di informazioni nell'ambito della rete dei coordinatori per il diritto europeo istituiti presso i tribunali. L'Istituto nazionale della giustizia sta attualmente introducendo nel sistema una grande varietà di materiali informativi e di formazione destinati ai giudici e ai procuratori registrati come utenti.</p> <p>A partire dal 2012 tale spazio professionale virtuale è stato aperto anche ai giudici e ai procuratori in tirocinio. Tutti i materiali di formazione</p>

	<p>pratica (decisioni giudiziarie, compiti ed esercitazioni utilizzati nei 9 mesi di formazione iniziale presso l'Istituto nazionale della giustizia) sono caricati su Extranet e i partecipanti possono consultarli da qualsiasi postazione. Inoltre, nel 2013, nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione europea, l'Istituto ha acquistato libri elettronici per gli uditori giudiziari, per facilitare il loro processo di apprendimento nel periodo di formazione iniziale.</p> <p>Inoltre, l'Istituto nazionale della giustizia fornisce informazioni aggiornate sotto forma di risorse elettroniche di vario genere attraverso la sua pagina web. La linea di attività include pubblicazioni elettroniche sul diritto dell'UE che sono rivolte a tutti i magistrati. All'interno del sito Internet dell'Istituto nazionale della giustizia è stata sviluppata una sezione specifica sul mandato di arresto europeo, per coprire una serie di problematiche di ordine pratico connesse con la sua corretta applicazione. Le informazioni sono aggiornate continuamente con i casi di studio attuali ed altri esempi offerti dalla Corte di giustizia dell'Unione europea.</p>
<p><i>Dati di contatto dell'istituzione</i></p>	<p>Istituto nazionale della giustizia (NIJ)  14 EkzarhYossif Str  BG 1301 Sofia  Bulgaria  Telefono: + 359 2 9359 100  Fax: + 359 2 9359 101  E-mail: <a href="mailto:nij@nij.bg">nij@nij.bg</a>  Sito Internet: <a href="http://www.nij.bg">http://www.nij.bg</a></p>
<p><i>Altre osservazioni</i></p>	<p>Tale iniziativa costituisce una <b>PRATICA PROMETTENTE</b>, in quanto è dotata di potenziale ma richiede importanti investimenti per rendere disponibili e archiviare le informazioni necessarie.</p> <p>I suddetti strumenti fanno parte della migliore prassi denominata "Approccio globale e multiforme alla formazione in diritto dell'UE e in materia di cooperazione giudiziaria internazionale" descritta nella sezione relativa all'attuazione di strumenti di formazione atti a facilitare la corretta applicazione del diritto dell'UE e la cooperazione giudiziaria internazionale.</p> <p>Gli altri strumenti messi a punto dall'Istituto nazionale della giustizia sono: 1) il diritto dell'Unione europea come parte integrante dei programmi di formazione in diritto nazionale organizzati dall'Istituto</p>

nazionale della giustizia; 2) e 3) una rete di coordinatori nazionali per il diritto dell'Unione.

A partire dal 2011, il diritto dell'UE non viene considerato una disciplina separata, ma come modulo permanente del percorso di formazione in diritto nazionale organizzato dall'Istituto nazionale della giustizia, per esempio, in relazione ai temi "Applicazione del codice della famiglia in sintonia con la normativa dell'Unione in vigore"; "Procedura di ingiunzione di pagamento – quadro normativo secondo il codice di procedura civile e il diritto dell'Unione europea", ecc.

Inoltre, l'Istituto nazionale della giustizia ha creato una rete di coordinatori del diritto dell'UE, formata da giudici specializzati in diritto civile, commerciale, amministrativo e penale, che agiscono come punti di riferimento all'interno dei principali tribunali della Bulgaria. I coordinatori hanno accesso ad altre fonti di informazione e possono essere consultati dai colleghi che desiderano ottenere informazioni specifiche o consigli sull'applicazione del diritto dell'Unione europea. I giudici che svolgono funzioni di coordinamento si mantengono in contatto anche con l'Istituto nazionale.

L'attuazione di tale pratica contribuisce a mantenere il livello di sensibilizzazione generale dei magistrati bulgari rispetto all'applicazione dei vari strumenti del diritto dell'Unione europea.

Fonte: Progetto pilota - Formazione giudiziaria europea: "*Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori*", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)